







DRONI: IL NUOVO **REGOLAMENTO**

Regole Base 4







150 mt dal livello

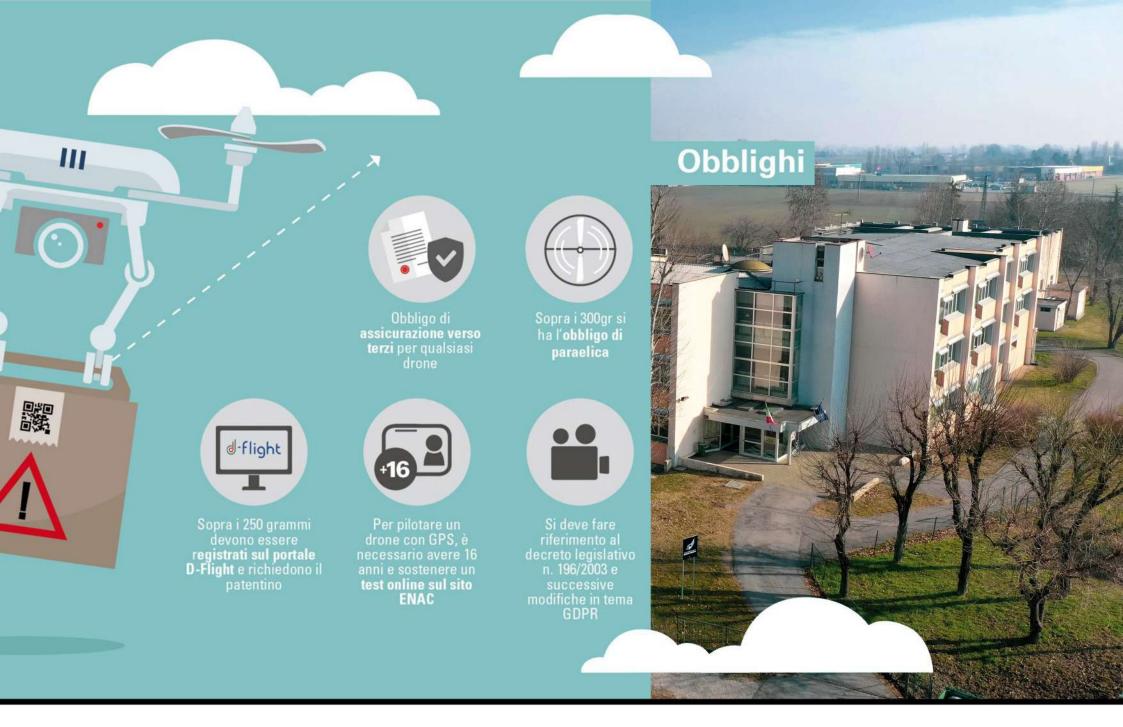
500 mt



Per volare all'interno dei CTR (spazi aerei controllati in corrispondenza degli aeroporti) il drone non deve essere pesare più di 25 kg, deve volare ad una distanza massima di 70 metri dal livello del suolo e di 200 metri sul piano orizzontale.













SEGUI SEMPRE LE REGOLE

Usare i droni per scopi ricreativi è lecito e divertente, ma occorre sempre rispettare la privacy degli altri e informarsi bene sulle regole previste dall'ENAC per far volare i Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (www.enac.gov.it).

NON DIVENTARE UN OCCHIO INDISCRETO

Non si possono usare droni per captare volontariamente conversazioni altrui. Eventuali frammenti di conversazione registrati in modo accidentale possono essere utilizzati (ad esempio, per pubblicare un video online) SOLO se NON rendono riconoscibile il contesto, cioè il contenuto dei discorsi e le persone coinvolte.

FAI ATTENZIONE ALLE RIPRESE

Se si fa volare a fini ricreativi un drone munito di fotocamera in un **luogo pubblico** (parchi, strade, spiagge) è meglio **evitare di invadere gli spazi personali e l'intimità delle persone**. La diffusione di riprese realizzate con il drone (sul web, sui social media, in chat) può avvenire **solo con il consenso** dei soggetti ripresi, fatti salvi particolari usi connessi alla libera manifestazione del pensiero, come quelli a fini giornalistici. Negli altri casi, quando è eccessivamente difficile raccogliere il consenso degli interessati, è possibile diffondere le immagini **SOLO se i soggetti ripresi non sono riconoscibil**, o perché **ripresi da lontano**, o perché si sono utilizzati appositi software per oscurare i loro volti. Occorre poi **evitare** di riprendere e diffondere immagini che contengono **dati personali come targhe di macchine**, **indirizzi di casa, ecc.** Le riprese che violano gli **spazi privati altrui** (casa, giardino domestico) sono invece **SEMPRE da evitare**, anche perché si potrebbero violare norme penali.

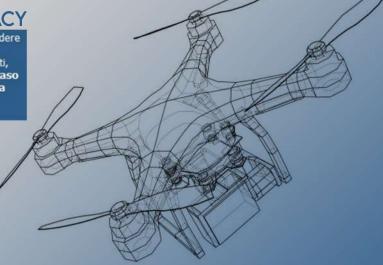
A PROVA DI PRIVACY

In base a quanto previsto dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), i droni, come tutti i dispositivi elettronici, devono rispettare i principi di **privacy by design** e **privacy by default**. Cioè devono essere costruiti e configurati per raccogliere meno dati possibile.

La presenza di un drone che effettua riprese nelle vicinanze può dare la sensazione di essere osservati, inducendo disagio e influenzando il normale comportamento delle persone. E' quindi buona regola usare questi strumenti senza invadere la sfera personale degli altri, magari anche comunicando preventivamente le proprie intenzioni. Ad esempio, se si vuole far volare un drone per riprendere una festa nel proprio giardino di casa, sarebbe bene prima avvisare i vicini, che hanno il diritto di chiedere di non essere - anche solo inavvertitamente - ripresi nel loro privato. Un'altra buona pratica da seguire è quella di fare in modo che il pilota del drone sia sempre ben visibile, così da non suscitare sospetti o allarme negli altri.

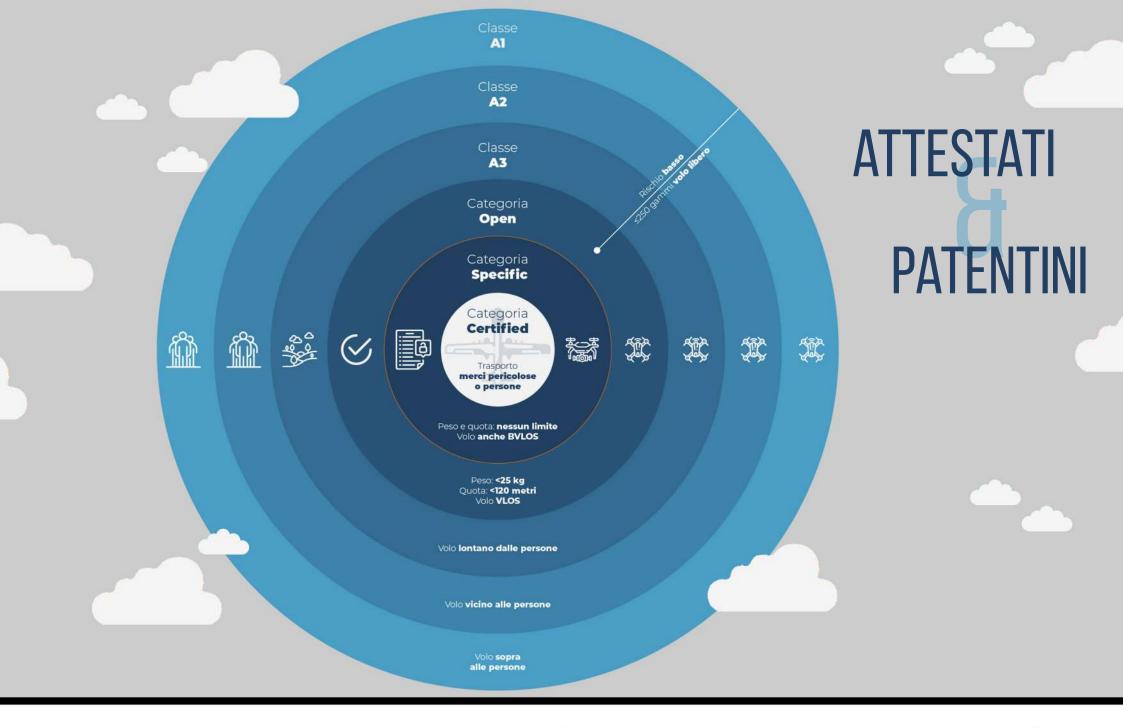
COME TUTELARE LA TUA PRIVACY

Se è possibile individuare il pilota del drone, si possono chiedere a lui informazioni su come intende utilizzare le riprese ed eventualmente negare il consenso al trattamento dei dati raccolti, specie se sono previste forme di diffusione delle immagini. E nel caso si ritenesse di essere stati vittime di violazioni della propria privacy, ci si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali o, in alternativa, all'Autorità giudiziaria.



















































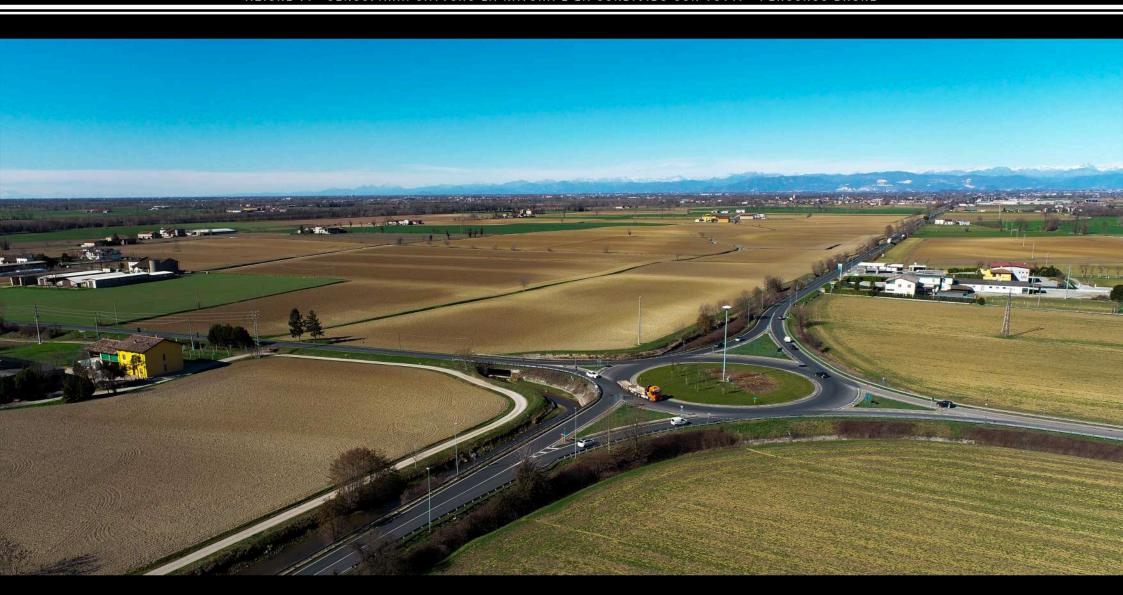












































IMMAGINE REALIZZATA DA: Gemma Zanoni































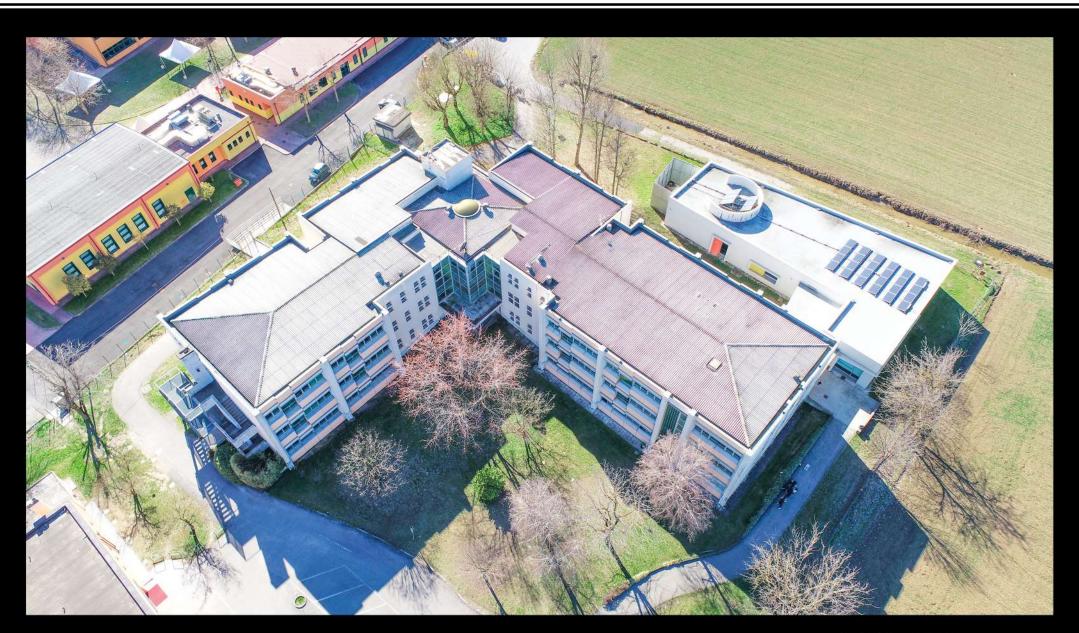






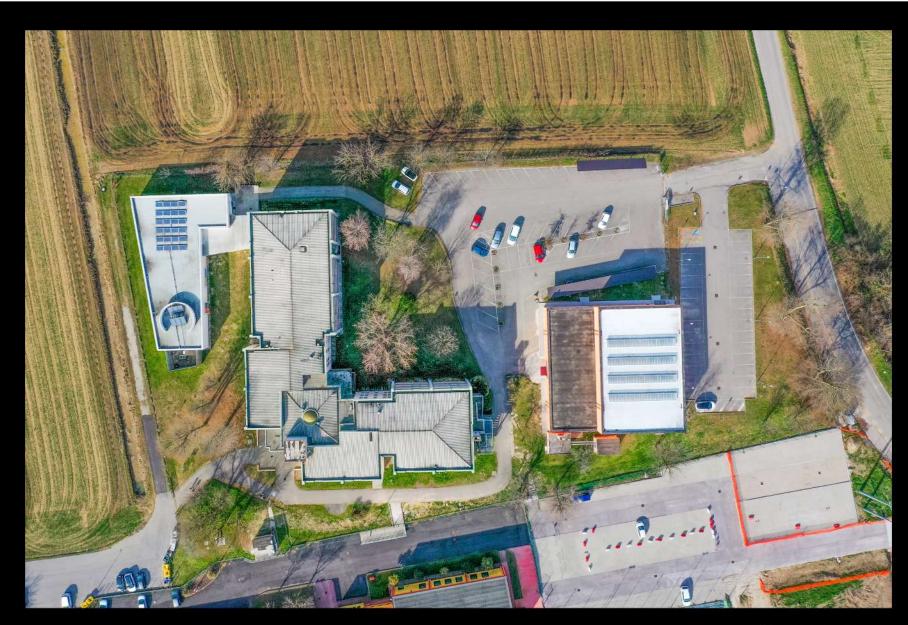






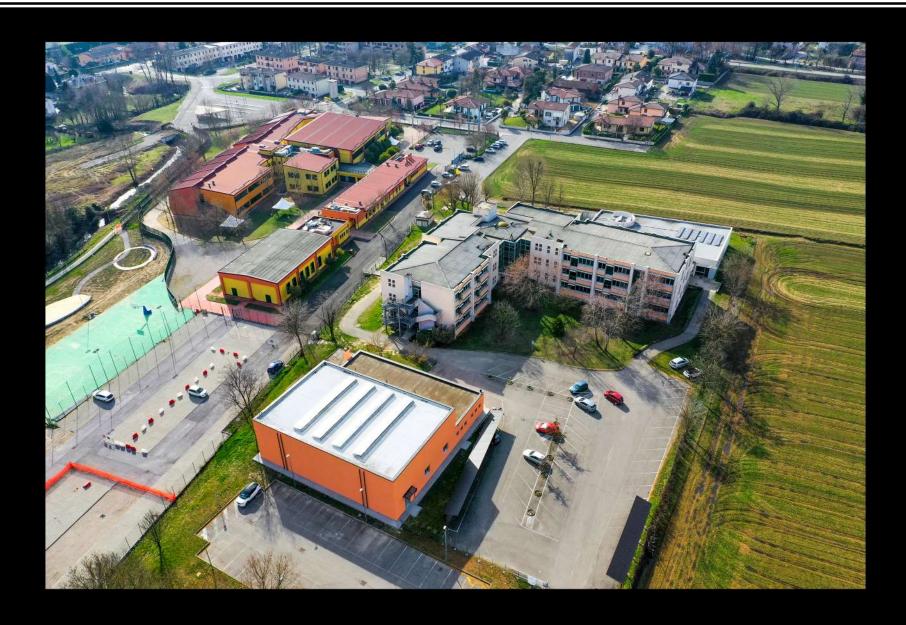


























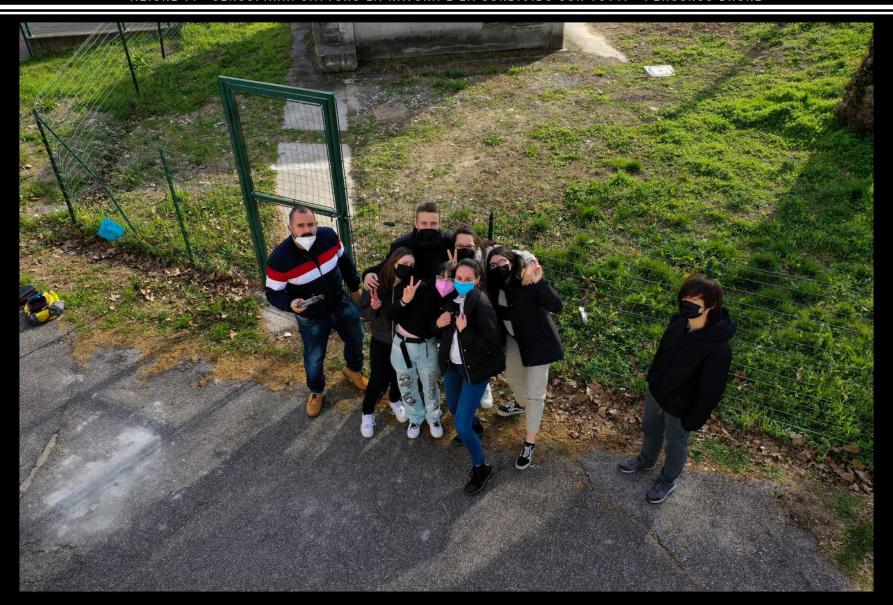












Progetto realizzato con il contributo del







DOCENTE PROF. STEFANO LASTRUCCI